

Nominata la deputazione nelle persone dei Sig. Conte Blesi — avv. Gionferri — Cav. Cavalleri, essa si recò difilato dall'Intendente.

Ritornata, il Consiglio riprende la sospesa seduta, ed il Sindaco Conte Blesi partecipa: essersi il signor Intendente mostrato sensibilissimo alla dimostrazione tributatagli dal Municipio, ed avere aggradito i sentimenti, che questo si compiacque indirizzargli tanto a nome proprio che degli illustri personaggi che reggono il dicastero delle Finanze, dei Lavori pubblici e dell'Interno, non che dell'Intendente Generale dei quali si rendeva interprete.

Come di consueto abbiamo copiato con religioso rispetto ogni virgola del verbale, parendoci che da esso, oltre a quello di una straordinaria contentezza, traspiri un sentimento di riconoscenza infantile verso persone che non avevano certo mai sognato di essersi acquistati titoli a siffatto sentimento. La deferenza religiosa con cui si parla d'ogni sorta di autorità ci appalesa assai bene l'animo di gente non peranco liberatasi dal santo timore della scriniocrazia, (per imitare lo Sbarbaro) che aveva formato la pietra angolare del Governo assoluto.

Diremo intanto come, dal resoconto morale letto in quella stessa seduta, si può rilevare che, nell'anno precedente, il dazio, compreso quello sull'uva, avesse reso 31,505 contro 5311, 33 di spese, totale 26193, 33 nitido!!

Addì 7 di giugno il Consiglio viene informato che la pratica riguardante i lavori intorno alla Bollente non è peranco ultimata, volendo il Ministero sentire il parere dell'Ingegnere Bella trattenuto in Sardegna. Ode la domanda del Conte Negri di Sanfront per rimborso di spese contratte negli studii da lui fatti eseguire per un tronco di strada ferrata tra Acqui e Frugarolo. Nomina una Commissione composta dei Consiglieri: avv. Saracco, conte Blesi, cav. Cavalleri, Biorci, Ferraris, incaricata di provvedere al nuovo ordinamento scolastico, venendo a cessare, coll'anno in corso, i